

I NOSTRI COMMENTI ALLO SPETTACOLO “IL VOLO DI LEONARDO”

Il volo di Leonardo è uno spettacolo divertente e umoristico, in cui il famoso e geniale Leonardo Da Vinci studia e analizza, con il suo allievo Tommasino, il volo degli uccelli e come trasportarsi sull'aria grazie all'aiuto di macchine da lui inventate. Ciò che mi hanno attratto di più, è stato:

- La fase in cui l'attore si traveste da angelo con una tunica, un cappello, delle ali e gli occhiali da sole per non fare la fine di Icaro.
- Mi ha affascinato perché è stato bravo a cambiare l'intonazione della voce.
- Anche la parte finale in cui inizia a far volare l'aereo mentre iniziava a dire delle affascinanti parole sulla descrizione del cielo e quindi di ciò che vede. (Stefano)



La prima cosa che mi è piaciuta è quando ha fatto il discorso tra l'uovo e l'occhio: se l'occhio lo apri si sploppa, anche l'uovo si sploppa e se l'uovo è sodo, anche l'occhio è sodo.

La frase "noi siamo già persi", ha voluto dire che noi non sappiamo quello che ci accadrà, un domani noi non sappiamo il futuro è piaciuta questa espressione.

Mi è piaciuto molto questo spettacolo perché era interessante, molto divertente e ho imparato più cose su Leonardo. (Luigi)

Mi è piaciuto molto e mi ha molto interessato il discorso sull'acqua come l'aria: *"Così come gli uccelli comprimono l'aria e volano sulla sua superficie, le navi comprimono l'acqua e navigano anch'esse sulla sua superficie"*.

Ma anche quando parla della differenza tra il sogno e l'illusione, l'uno è possibile da raggiungere, mentre l'altro rimarrà sempre un'illusione.

Non mi aspettavo però uno spettacolo così divertente e coinvolgente come invece è stato, che è riuscito comunque a trattare di argomenti articolati e profondi, che solo un genio come Leonardo poteva discutere.

Alcune frasi che mi hanno colpito:

- Una scuola dovrebbe farsi le giuste domande e trovare le giuste risposte attraverso l'esperienza.
- I 5 sensi servono a collegare l'infinito (cioè l'esterno) con l'infinito (cioè l'uomo)
- Non è la materia che genera il pensiero è il pensiero che genera la materia.
- Michelangelo è un talento e fa quello che vuole, Leonardo è un genio e fa quello che può.
- L'uomo non può volare perché non ha la forza di staccarsi da terra.
- Quando conoscerai l'arte, l'arte diventerà scienza. (Matilda)

Mi ha sorpreso:

- la narrazione : la persona che narrava era geniale perché sapeva spiegare tutto, coinvolgendoci e facendoci divertire
- le invenzioni di Leonardo soprattutto in cucina
- i passaggi dall'Ultima Cena a Ludovico il Moro
- la storia perché ho scoperto tante cose che non conoscevo (Matteo L.)

Cosa mi ha colpito:-Il fatto che tutto quello detto dall' attore sia vero;-La frase: "Michelangelo è un artista e fa quello che vuole, ma Leonardo è un genio e fa quello che può";-La cucina creata da Leonardo per Ludovico il Moro.

Che cosa mi aspettavo:Una lezione su Leonardo Da Vinci e sono rimasta, quindi, stupita dallo spettacolo divertente e istruttivo allo stesso tempo. (Camilla)

Mi è piaciuto molto,

anche se me l'ho aspettavo meno comico e più serio; Leonardo mi ha sempre affascinato, il modo in cui ha raccontato è stato veloce e divertente, però non mi aspettavo che Leonardo avesse un carattere strano, il suo modo di parlare e le sue intuizioni, beh i suoi modi di ragionare saranno strani, ma rimarrà per sempre un grande scienziato !!!!! (Alessia)

Le cose che mi hanno colpito di più sono:

Questo continuo monologo,speciale perché interpretato veramente al meglio come se le vicende fossero state vissute in prima persona e soprattutto con la capacità eccellente di non escludere il pubblico.

Mi è piaciuto anche che non fosse uno spettacolo di quelli dove si ride e non si apprende niente perché è stato un modo innovativo di fare lezione,apprendendo così nozioni utili su Leonardo da Vinci e sulla sua vita.

Come dicevo prima non era uno spettacolo facilissimo,una delle parti che mi ha colpito di più è stato il discorso sull'anima e ciò che sta fuori,Leonardo diceva che nell'anima e nei ricordi giacciono le cose più importanti che ci sono accadute,e non nel posto dove le hai viste sentite o toccate.

Ma la parte forse più bella e misteriosa è stata quella finale dove il Protagonista Tommasino, ha fatto volare anche se in una riproduzione in scala molto piccola,il vecchio modello di aereo inventato da Leonardo.

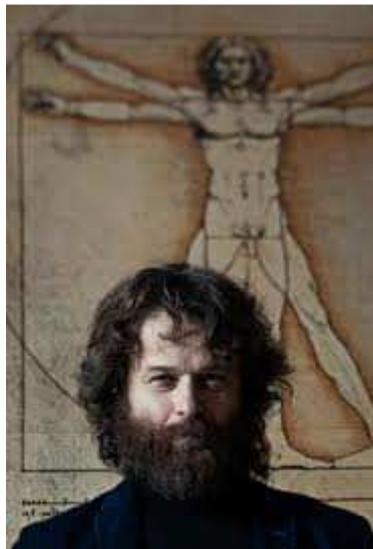
Le due cose che non mi sono piaciute tantissimo sono il fatto che l'attore anche nelle scene più dolci più calme e buie all'improvviso rompeva l'atmosfera con un urlo...

la seconda cosa è che dopo la scena del volo non mi sarei spettata un finale così povero:-

Non rividi più il mio maestro...ecco sarebbe stato più bello se avessero elaborato un finale. (gaia) più corposo e ricco di emozioni. (Gaia)

È stato uno spettacolo molto divertente, non mi sono annoiata, cosa che invece mi aspettavo. Mi è piaciuto molto il modo in cui l'autore si immedesimava nel personaggio e, come coinvolgeva il pubblico. In pochi momenti l' attore è riuscito a farci capire il carattere di Leonardo, e questo mi è piaciuto particolarmente. (Chiara)

Mi è piaciuto particolarmente il fato che riuscisse a trasformare la genialità di Leonardo in pazzia, per farcela apprendere in modo alternativo, ma comunque, corretto. (Federica)



L'Autore ed il protagonista dello spettacolo
Flavio Albanese